

CNA AREZZO

LA DIREZIONE PROVINCIALE CNA INCONTRA I CANDIDATI ALLE PROSSIME ELEZIONI REGIONALI

Confronto tra la Direzione Provinciale CNA e i candidati alle prossime elezioni regionali. È in programma per mercoledì 3 marzo, alle ore 18, nei locali dell'Hotel Minerva. Da una parte, quindi, il gruppo dirigente dell'associazione e dall'altra due rappresentanti degli schieramenti in campo: Vincenzo Ceccarelli, candidato Pd e sostenitore della Presidenza Rossi e Stefano Mugnai, candidato PdL per la Presidenza Faenzi. A moderare l'incontro sarà il giornalista Ivo Brocchi.

“Quello regionale è un livello istituzionale fondamentale per le imprese – sottolinea il Presidente CNA Andrea Sereni - Pensiamo anche al ruolo di 'ponte' che la Regione ha nei rapporti con l'Unione Europea. Riteniamo fondamentale che Arezzo abbia un adeguato peso, e non solo a livello di Consiglio, nella prossima amministrazione regionale. E il confronto del 3 marzo è finalizzato a sottoporre ai candidati dei maggiori schieramenti che si confronteranno a fine mese, le priorità che non sono solo di CNA ma, più complessivamente, dell'intero sistema dell'artigianato e della piccola e media impresa”.

La questione fondamentale da dibattere per CNA in questa complessa situazione economica investe prima di tutto il futuro del tessuto locale.

“Il nostro territorio è a un bivio – osserva il Presidente Sereni – e mai come adesso necessita di uno sforzo comune tra pubblico e privato diretto a risollevare le sorti di un sistema produttivo fragile e frammentato che sta erodendo sempre di più le proprie radici, legate all'oreficeria e alla moda. Allo stato attuale le tre realtà distrettuali aretine non riescono a garantire le potenzialità di crescita del passato specie per le difficoltà del sistema orafa dinanzi alla concorrenza internazionale”.

Alla Regione Toscana CNA chiederà un maggiore impegno su questi temi ed agli eletti aretini di essere i punti di riferimento non solo del sistema politico ed istituzionale locale ma anche di quello economico.

Il sistema delle imprese aretine ha bisogno di risposte e di prospettive che vanno oltre gli argomenti più volte dibattuti come la semplificazione burocratica, l'allentamento della pressione fiscale, le infrastrutture, l'innovazione, la formazione professionale, la sicurezza per le imprese ed i cittadini.

“Adesso – conclude Sereni – chiediamo al nuovo Consiglio Regionale, al nuovo Presidente e, più complessivamente, all'intero sistema istituzionale toscano indirizzi e scelte precise. Il tempo delle analisi è stato utile ma ora è il momento delle azioni, altrimenti il sistema manifatturiero non avrà più futuro ad Arezzo. E al suo declino non farà da contrappeso la nascita e l'affermazione di nuovi settori”.